



Sentieri d'autore

GORNO
E LA PIETRA
DELLE
MASCHERE

Le leggende dei monti non sempre vengono tramandate a tutti. Quella della Pietra delle Maschere in Golla, a Gorno, è un dono che troviamo tra l'Alpe Grina e la cima Golla, dove tre crinali e due vallate ricche di storia creano un ambiente di estese visioni. Partiamo a 1115 m dall'Alpe Grina verso la Forcella Bassa (1300 m) da dove, a sinistra, si risale il crinale sino al Casì di Garibaldi. Non scendiamo a destra, ma seguiamo sul crinale sulla traccia non segnalata che ci spinge avvolti da un'atmosfera che culla le emozioni: giunti alla Forcella Alta, la radura che si apre sotto la Preda Balaranda ci investe con la sua bellezza. Saliti al bivacco Telini (1641 m), con grandi panorami da apprezzare, seguiamo sul-



la cresta della Preda sino a un trivo: noi scendiamo in direzione non segnalata verso baita Foppelli (1608 m), quindi incrociamo il sentiero 260 per Baita Golla e giunti alla pozza scavalliamo il dosso verso sudest e scendiamo sino a incrociare la Pietra delle Maschere (1635 m), un segnale dei monti che ci chiede di sostare. Perché ogni cosa in natura prende le forme che lo sguardo sa darle.

Davide Sapienza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

da ovunque la si guardi, la direzione verso la quale ci indirizzano i suoi «volti» cambi di continuo

La scheda

La Pietra delle Maschere, calcarea e solida, ha la particolarità di non farsi vedere sino a quando non la si riconosce, come ha fatto l'artista locale ZenRen. La leggenda dice che dopo averla visitata,

Raduni di maggiolini, Vespe degli anni 50, musica rockabilly, pin up a passeggio, commesse nostalgiche dal look retrò. Treviglio Vintage torna, da oggi a domenica, a ravvivare vie, cortili e piazze per ricordarci come eravamo. La terza edizione della manifestazione avrà come filo conduttore la storia dello spettacolo con allestimenti e vetrine legati alle pellicole di culto dal dopoguerra agli anni Ottanta. La prima novità è un primato, il Circo Sterza, da Castel Mella, il più piccolo al mondo che si tramanda da cinque generazioni con la prima licenza ottenuta nel 1920: sarà in piazza Mentana, stasera alle 21, domani e domenica anche alle 17.

L'allestimento all'aperto è mini, come il furgone che lo trasporta. I suoi unici artisti sono il capocomico Liliano Sterza e il figlio Neil, sua spalla, capaci di trasformarsi in un'ora e mezzo di allegria in giocolieri, lanciafocelli, mangiafuoco, prestigiatori, clown e musicisti. La moglie del proprietario, Patrizia, proveniente dalla famiglia circense dei Caroli, è alla cassa. Il biglietto costa 5 euro per chi volesse sedersi, ma chiunque può assistere perché la loro è arte di strada.

Fino al 10 luglio si potrà ammirare nella sala crociera del Centro civico culturale la mostra «Picture disc» dedicata ai vinili illustrati con 750 pezzi



Capriate San Gervasio

Leolandia, 45 anni con Cristina

Leolandia compie 45 anni e continua a festeggiare. Il parco divertimenti di Capriate, domani, inaugura le aperture prolungate dei sabati e domenica di luglio e agosto (fino alle 22) con una nuova esibizione di Cristina D'Avena (foto), la «regina» dei cartoni animati. In arrivo sorprese interessanti per gli amanti dei Pokémon.

Roncola San Bernardo

Valle Imagna, polenta e Jamaica

Polenta taragna e reggae. Valle Imagna e Jamaica. La Taragna Fest, da oggi a domenica sulle pendici di Roncola San Bernardo, unisce due mondi lontanissimi: il buon cibo bergamasco con la miglior musica indipendente italiana dei ritmi in levare. Tre giorni di concerti rigorosamente gratuiti, mentre la polenta si paga.

Strade e piazze di Treviglio come Cinecittà: il filo conduttore dell'evento è la storia dello spettacolo. Dal circo più piccolo del mondo ai balocchi, alle moto e auto d'epoca

TREVINTAGE
IL DOLCE STIL RÉTRO

Drive in

CORTI DA VEDERE IN UN'ALFA DEL '74

Il cinema formato mignon sbarca a Treviglio Vintage con Cortomobile. Da domani alle 14.30 fino a domenica sera, in piazza Manara, visione di corti in un'alfa Romeo 2000, berlina

del 1974, adibita a sala cinematografica mobile. Due spettatori alla volta, 4 se bambini. La filosofia è portare la settimana arte ovunque grazie alle quattro ruote. (r.s.)

Agenda

● Domani installazioni e mostre aperte dalle 14 e negozi fino alle 23, domenica dalle 9.30 mentre le attività commerciali saranno anche il pomeriggio

● Domenica dalle 7 alle 21 chiuse al traffico le vie centrali. Bus navetta collegheranno i parcheggi esterni con il centro, ogni 15 minuti e gratis. Punti ristoro all'aperto: via Verga food, piazzetta Santagiuliana, via Sangalli. Programma su www.trevigliovintage.it

unici del collezionista cremasco Lorenzo Gallini. A fare la parte del leone saranno i mezzi d'epoca: in piazza Garibaldi, stasera alle 20, ci sarà il raduno di maggiolini e Volkswagen, domani alle 16 l'invasione sarà di british car per l'evento «Un tè con le inglesi» e alle 21 delle americane. Da domani alle 14.30 i cortili di via fratelli Galliani e Sangalli ospiteranno auto e moto delle pellicole più celebri, come la mitica DeLorean, la macchina che in «Ritorno al futuro» consentiva a Michael J. Fox e Christopher Lloyd di viaggiare nel tempo, l'Alfa Romeo spider 1600 duetto guidata da Dustin Hoffman nel «Laureato».

E ancora «Settant'anni e non li dimostra» celebrerà l'anniversario della Vespa. In via Sangalli ci saranno le moto alla «Easy rider», in via San Martino «La carica delle 500 e 1» con le Fiat Cinquecento, mentre in piazza Manara la Bianchi mostrerà i modelli di bici usati da Fausto Coppi e Gino Bartali. Una decina i concerti, a partire dai Bb shakers, stasera, in piazzetta Santagiuliana. Senza dimenticare i classici: la Bottega meraviglie con i balocchi in via Verga, i telefoni del Gruppo Meucci, le radio militari del «Ponte sul fiume Kwai», il market. Saranno accontentati anche tutti i tifosi con il maxi schermo in piazza Manara.

Rosanna Scardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i buongustai
Piatti gourmet
serviti sul lungolago

Sebino
Festambiente Laghi nasce per valorizzare la ricchezza ambientale e culturale dell'Alto Sebino

Piatti gourmet in passerella sul Lago d'Iseo. A Castro, ma niente Christo. Fino a domenica l'area feste sul lungolago ospita Festambiente-laghi, sagra promossa da Legambiente Alto Sebino. Appuntamento tutte le sere (dalle 18.30) con gnocchi di zucca in bottarga di lago, filetto di coregone gratinato, anguilla di nonna Agnese, grigliate, taglieri di formaggi della Val Palot e della Val Camonica, pagnottina di Castro. Per vegetariani e vegani il menù offre tante proposte, a partire dai maccheroni monococco con bietole pungenti e cipollata stufata. Previste passeggiate e visite guidate al Parco della gola del Tinazzo, laboratori ecologici per i bambini e incontri tematici (info: www.legambientealtosebino.org). (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le sagre
Corsa delle uova
e frittata by night

A Gandino
Per la corsa appuntamento questa sera alle 20.30 a Gandino. Poi notte bianca con spuntino

Compie 85 anni ma non li dimostra. Come tutte le sfide, specie se un po' folli. Questa sera alle 20.30 a Gandino torna la «Corsa de öf» (corsa delle uova), nata per scommessa nel 1931 tra i due diciottenni Giovanni Bonazzi e Renzo Archetti: il primo si impegnò a raccogliere cento uova poste a un metro l'una dall'altra fra piazza Vittorio Veneto e la chiesa di Santa Croce, il secondo si propose di percorrere nel contempo (andata e ritorno) il tragitto che portava al passaggio a livello di Fiorano al Serio. La prova, riproposta dalla fine degli anni Cinquanta, è estremamente incerta, seguita con tanta passione dal pubblico. Al termine notte bianca in centro con spuntino: frittata e uova sode per tutti. (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le eccellenze
Fisica e libri antichi
Il museo del Sarpi

«Musli»
La sezione del precinema ha dispositivi in uso prima dell'avvento dei fratelli Lumière

È stato inaugurato ieri «Musli», il museo dentro il liceo Sarpi. Domenica alle 16 l'apertura al pubblico, con visite guidate gestite dagli studenti. L'idea è nata due anni fa dall'ex preside Damiano Previtali ed è stata portata avanti dai ragazzi con il contributo di professori e genitori e la consulenza di esperti esterni. In mostra manufatti appartenenti alla scuola, i molti volumi della biblioteca e diversi strumenti scientifici, come il globo del 1784 che riproduce il moto di astri e pianeti. Una sezione a parte è dedicata al precinema, con dispositivi per la proiezione di immagini in uso prima dell'avvento dei fratelli Lumière. Ma anche la scuola stessa è museo, che apre le sue porte e si fa raccontare dagli studenti. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le tradizioni
Vall'Alta e il fascino
del Medio Evo

In costume
Torna nella frazione di Albino la rievocazione storica con tamburi e figuranti

Mille anni indietro. Tutti insieme. Perché la forza di Vall'Alta Medievale, rievocazione storica della frazione di Albino, è la partecipazione: un'intera comunità si traveste. Via stasera alle 21 con spettacoli di giullari e mangiaspade, accompagnati dai tamburini. Il gruppo Astorica improvviserà simulazioni di combattimenti medievali. Domani sera, dalle 19, alle esibizioni in piazza si affiancano, per le vie del borgo, le dimostrazioni di artigiani e mestieranti. Gran finale domenica dalle 16 con la sfilata dei gruppi che partecipano alla manifestazione. Presenti anche il «Gruppo Serremaggio» composto da tamburini, musicisti e sbandieratori. Cucina locale garantita per tutte le serate della kermesse. (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA